



Economia e
Sostenibilità

Milano, 09/09/2016

URBAN GENOMA **Regolamento interno**

Articolo 1 **COSTITUZIONE**

È costituito, presso l'associazione Economia e Sostenibilità (ESTà), in conformità al suo regolamento, approvato in data 09/09/2016 il Centro di ricerca Urban Genoma (di seguito denominato Centro), con sede in Milano, via Cuccagna 2.

Articolo 2 **FINALITÀ DEL CENTRO**

Obiettivo del Centro è promuovere e valorizzare la storia urbana, attraverso progetti partecipati e operazioni di comunicazione mirati alla creazione di public history e ad attività di place branding per soggetti pubblici e privati.

Articolo 3 **ATTIVITÀ DEL CENTRO**

Il Centro persegue le finalità sopra indicate nei modi seguenti:

- realizzando iniziative atte allo svolgimento di ricerche interdisciplinari che coinvolgano i suoi associati
- favorendo i contatti e la cooperazione fra i ricercatori e gli appassionati interessati alla storia dei territori urbani, al fine di costruire un network di studiosi, professionisti, associazioni e appassionati di storia urbana e di alimentarne le attività
- cooperando con altre strutture e istituzioni che perseguono analoghe finalità
- promuovendo la realizzazione di programmi di ricerca di interesse nazionale ed europeo
- offrendo supporto alla ricerca storica sul territorio urbano milanese e alla sua disseminazione a livello nazionale e internazionale
- promuovendo la produzione di contenuti per attività di comunicazione dei valori storici presenti sul territorio urbano milanese.

È prevista la realizzazione delle seguenti attività e di altre consimili:

1. coordinamento e sviluppo di progetti di ricerca organizzati dagli associati al Centro
2. organizzazione di seminari, workshop e conferenze per alimentare il dibattito pubblico e la disseminazione della conoscenza della storia urbana
3. collaborazione con ricercatori esterni e con istituzioni, associazioni ed enti italiani e stranieri che almeno in parte condividono il programma di ricerca
5. promozione di pubblicazioni connesse all'attività del Centro, attraverso il sito del Centro, una newsletter ed eventuali altre attività.
6. costruzione di una inventory di materiali di storia urbana fruibili da studiosi e appassionati in Italia e all'estero.



Tutte le attività sopra elencate e ogni altra attività volta al perseguimento delle finalità del Centro potranno essere svolte anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, nel rispetto del regolamento del Centro, nonché dello statuto e dei regolamenti dell'associazione ESTà.

Articolo 4 COMPOSIZIONE DEL CENTRO

Il Centro è composto da:

- il Direttore scientifico.
- il Comitato scientifico
- la Consulta degli associati

Il **Direttore scientifico** del Centro, che è nominato dal Consiglio direttivo di ESTà tra i fondatori del Centro su proposta del Comitato scientifico e dura in carica tre anni rinnovabili,

- rappresenta il Centro nei limiti delle norme vigenti
- presiede il Comitato scientifico
- presiede le riunioni della Consulta degli associati al Centro
- sovrintende al funzionamento generale del Centro ed esercita tutte le attribuzioni che comunque interessano il Centro
- elabora il rendiconto economico annuale del Centro insieme con il Direttore generale di ESTà e lo sottopone all'approvazione del Consiglio Direttivo di ESTà.

Del **Comitato scientifico** fanno parte di diritto:

- il Direttore scientifico del Centro, che lo presiede
- i fondatori del Centro (Rocco Ronza, Chiara Maranzana, Massimiliano Lepratti, Andrea Vecci, Luca Mocarrelli, Aldo Castellano, Barbara Galli, Lanfranco Senn)

Il Comitato può cooptare tra i suoi membri fino a tre associati che durano in carica tre anni rinnovabili. I membri del Comitato scientifico sono ipso facto soci ordinari di ESTà e sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale e al rispetto dello Statuto e del regolamento dell'associazione.

Il Comitato scientifico è convocato dal Direttore scientifico o su richiesta di due dei suoi membri. Per la validità delle riunioni del Comitato scientifico è richiesta la partecipazione della metà più uno dei suoi membri con voto deliberante. Le deliberazioni del Comitato scientifico sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità nelle votazioni si adotta la deliberazione alla quale aderisca il Direttore scientifico del Centro. In occasione di ogni riunione viene nominato un Segretario che provvede a verbalizzare le sedute.

Il Comitato scientifico:

- elabora e propone al Consiglio direttivo di ESTà, di concerto con il Direttore scientifico, il Piano triennale del Centro
- elabora di concerto con il Direttore scientifico il programma annuale delle attività e il piano finanziario annuale
- attribuisce, in accordo con Direttore scientifico, la responsabilità di gestione dei progetti del Centro
- delibera riguardo alla collaborazione con enti e organismi pubblici e privati e richieste di finanziamento.



Gli **associati al Centro** sono persone fisiche o soggetti collettivi (società o enti e associazioni comunque costituiti).

Possono aderire al Centro tutti i soggetti che ne condividono le finalità, ad esempio accademici italiani e stranieri, professionisti, appassionati, associazioni culturali, scuole.

La richiesta di adesione al Centro è proposta dal Comitato scientifico al Consiglio Direttivo di ESTà, che la approva. Gli associati al Centro diventano ipso facto soci onorari di ESTà.

L'adesione al centro comporta un'erogazione liberale degli associati raccolta nel Conto Donazioni di cui il Centro si dota a bilancio. Le donazioni saranno interamente utilizzate per contribuire alla copertura dei costi istituzionali e delle attività del Centro.

La **Consulta degli associati** è costituita da tutti gli associati al Centro. La Consulta partecipa alla definizione del programma annuale delle attività del Centro.

La Consulta è convocata almeno una volta all'anno dal Direttore scientifico ogni volta che ne facciano richiesta due dei suoi membri. In occasione di ogni riunione viene nominato un Segretario che provvede a verbalizzare la discussione.

Articolo 6 FINANZIAMENTO DEL CENTRO

Le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività del Centro provengono dal Conto Donazioni di cui all'articolo 5 e dalle attività di ricerca, consulenza e formazione svolte dal Centro stesso, rivolte a soggetti esterni, pubblici o privati e regolate da contratti o convenzioni secondo le modalità stabilite dallo statuto e dal regolamento di ESTà.

Le attività economiche, istituzionali e commerciali, organizzate dal Centro al fine della produzione o dello scambio di servizi, iniziative e progetti così come descritti dall'art. 3 del regolamento del Centro, sono inserite nel bilancio preventivo dell'anno elaborato dal Comitato scientifico del Centro e approvato dal Consiglio direttivo di ESTà.

Eventuali avanzi e disavanzi di gestione vengono gestiti dal Direttore generale di ESTà, che propone ogni anno al Consiglio direttivo di ESTà un piano di distribuzione, vagliando le proposte provenienti dalle varie sezioni di ESTà, incluse quelle del Direttore Scientifico del Centro.

ESTà garantisce al Centro la funzione di coordinamento strategico con gli altri settori di attività dell'associazione, al fine di costruire sinergie progettuali sia sulle metodologie di ricerca, consulenza e formazione.

ESTà inoltre fornisce al Centro le funzioni amministrative, contabili, fiscali e giuridiche necessarie per il rispetto delle normative vigenti, nonché la funzione di supporto alla comunicazione istituzionale e alla progettazione finanziata, incluse le funzioni derivate di monitoraggio, valutazione e rendicontazione. ESTà fornisce, infine, gli strumenti digitali per comunicare all'interno e all'esterno del Centro attraverso la propria piattaforma e i propri siti web e gli strumenti materiali per lo svolgimento di attività di gruppo quali la sede di lavoro, le sale riunioni e i materiali di consumo.